

Commissario Straordinario

Decreto n. 14 del 05.02.2020

Linee guida per la predisposizione del Bilancio di previsione 2020.

VISTO il Decreto Legislativo 29 ottobre 1999, n. 454, recante *“Riorganizzazione del settore della ricerca in agricoltura, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”* e ss.mm.ii., pubblicato nella G.U.R.I. n. 284 del 3 dicembre 1999;

VISTA la Legge 6 luglio 2002, n. 137, recante *“Delega per la riforma dell’organizzazione del Governo e della Presidenza del Consiglio dei ministri, nonché di enti pubblici”*, pubblicata nella G.U.R.I. n. 158 dell’8 luglio 2002;

VISTI il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento ed il Regolamento di Amministrazione e Contabilità del Consiglio per la Ricerca e per la sperimentazione in Agricoltura (CRA), approvati con Decreti Interministeriali dell’1/10/2004 dal Ministro delle Politiche Agricole e Forestali di concerto con il Ministro per la Funzione Pubblica e il Ministro dell’Economia e delle Finanze;

VISTA la legge 23 dicembre 2014, n. 190, recante *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)”* ed in particolare l’art. 1, comma 381, che ha previsto l’incorporazione dell’Istituto nazionale di economia agraria (INEA) nel Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura (CRA), che assume la denominazione di Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria;

VISTO il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 30 dicembre 2016, n. 19083, con il quale è stato approvato il *“Piano degli interventi di incremento dell’efficienza organizzativa ed economica, finalizzati all’accorpamento, alla riduzione e alla razionalizzazione delle strutture del CREA”*;

VISTO il Decreto del Commissario straordinario 27 aprile 2017 n. 88 di approvazione del *“Disciplinare di Prima Organizzazione – Anno 2017”*, nel quale vengono stabilite le modalità di prima organizzazione dei nuovi Centri di Ricerca come individuati dal Piano sopracitato e che integra le norme statutarie nelle more di emanazione dei nuovi regolamenti;

VISTO lo Statuto del CREA adottato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 35 nella seduta del 22 settembre 2017;

VISTO l’articolo 4, punto 4., del suddetto Statuto, che alla lettera c) dispone che il Presidente *“sottopone al Consiglio di Amministrazione, su proposta del Direttore Generale, la direttiva generale per l’azione amministrativa e la gestione, contenente l’individuazione e la definizione degli obiettivi da perseguire e dei programmi da realizzare sulla base dei quali sono elaborati i documenti programmatici previsti dalla vigente normativa”*;

VISTI la delibera n. 18 del Consiglio di Amministrazione, assunta nella seduta dell’8 marzo 2019, con la quale è stato nominato il Direttore Generale f.f. del CREA ed i successivi Decreti con i quali

sono stati disposti decorrenza e rinnovi dell'incarico e da ultimo il Decreto Commissariale del 20 dicembre 2019 n. 106 di proroga al 30 aprile 2020, salvo ulteriori proroghe;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 24 dicembre 2019, con il quale è stato rinnovato al Cons. Gian Luca Calvi "*per ulteriori sei mesi e comunque non oltre la nomina degli organi di amministrazione*" l'incarico di Commissario straordinario del CREA conferito con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri il 18 aprile 2019;

VISTO l'articolo 4, punto 4., del suddetto Statuto dell'Ente, che alla lettera c) dispone che il Presidente "*sottopone al Consiglio di Amministrazione, su proposta del Direttore Generale, la direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione, contenente l'individuazione e la definizione degli obiettivi da perseguire e dei programmi da realizzare sulla base dei quali sono elaborati i documenti programmatici previsti dalla vigente normativa*";

VISTO l'art. 2 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità ai sensi del quale il Presidente d'intesa con il Direttore Generale propone al Consiglio di Amministrazione le linee di indirizzo Programmatico dell'attività dell'Ente;

VISTO la proposta delle Linee guida per la predisposizione del Bilancio di previsione 2020 avanzata dal Direttore Generale con l'appunto del _____ e ritenuto di dover condividere quanto proposto

DECRETA

i seguenti criteri da adottarsi come Linee guida per la predisposizione del Bilancio di previsione 2020:

- prevedere la copertura delle spese del personale, stimate in complessivi € 125.902.151,72 come segue:
 - € 5.664.371,16 a valere sulle risorse di progetti di ricerca o programmi aventi carattere di certezza e stabilità ai termini dell'art. 1, comma 671, legge del 27/12/2017, n. 205, quali Rete Rurale ob/fu 1.99.10.24.00 - quota anno 2020 (€ 2.959.909,00), Assistenza Tecnica ob/fu 1.99.10.33.00 (€ 714.841,00), RICA 2019 ob/fu 1.99.09.15.03 rateo gennaio/marzo 2020 (€ 513.037,00) e RICA 2020 (*in itinere* il provvedimento di affidamento del contributo del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Generale dello Stato) rateo aprile/dicembre 2020 (€ 1.476.584,16)
 - € 1.050.000,00 a valere sul Programma annuale Misure di accompagnamento a Frutta e Verdura nelle scuole e Latte nelle scuole il cui decreto è in corso di registrazione alla Corte dei conti
 - € 1.000.000,00 a valere sui Progetti che non presentano il carattere di certezza e stabilità (progetti europei)

- € 1.400.000,00 a valere sui Progetti Agridigit e Biotech (risorse disponibili sui CRAM delle Strutture interessate)
- € 120.134.403,00 nel contributo ordinario di cui al capitolo 2084 del bilancio del Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali con le seguenti modalità:
 - 1) € 116.787.780,56 a copertura delle spese di personale per la parte che residua dopo l'utilizzazione delle risorse indicate nei precedenti capoversi
 - 2) € 3.346.622,44 vincolati alla copertura di spese di personale straordinarie, impreviste e future.
- prevedere la copertura del canone di locazione della sede di Via Po, pari ad euro 3.059.150,00/anno IVA inclusa ed al netto della riduzione del 15% ex decreto-legge n. 95/2012, convertito con legge n. 135/2012, in attesa di eventuale diversa soluzione per la sede dell'Amministrazione centrale e del Centro CREA-PB.
- prevedere al capitolo 1.03.02.13.003.01 "*trasporti, traslochi e facchinaggio*" uno stanziamento pari ad € 100.000,00 qualora si rendesse necessario il trasferimento degli uffici dalla sede di Via Po e delle altre sedi da chiudere.
- stanziare al fondo di riserva (art. 15 del RAC) un importo non inferiore all'1% delle spese correnti della sola gestione ordinaria, nonché garantire un accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione di parte corrente (cap. 1.10.01.03.001.01), *ex fondo svalutazione crediti*, non inferiore ad € 1.700.000,00 a copertura dell'eventuale cancellazione dei crediti che risulteranno inesigibili. Oltre l'accantonamento anzidetto va garantito l'accantonamento della quota da restituire al MEF per l'anticipazione di liquidità riconosciuta all'Ente nel 2015.
- prevedere uno stanziamento non inferiore ad € 500.000,00 al capitolo altri fondi n.a.c. riferito alla sicurezza (cap. 1.10.01.99.999.02).
- prevedere uno stanziamento non inferiore ad € 300.000,00 al capitolo riferito al fondo spese generali di funzionamento (cap. 1.10.01.99.999.01.01).
- L'attribuzione al bilancio della Sede Centrale dell'importo di € 4.800.000,00 quale quota parte dei proventi dell'attività di controllo ai fini della certificazione delle sementi.
- L'acquisizione al bilancio della Sede Centrale delle entrate per fitti attivi fatte salve eventuali variazioni disposte in corso d'anno.

**Il Commissario Straordinario
Cons. Gian Luca Calvi**